

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA STORIA DEL TERRITORIO DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

TRA

L'Unione della Romagna Faentina, di seguito denominata "Unione", avente sede in Faenza, Piazza del Popolo 31, codice fiscale n. 90028320399, rappresentata ai fini del presente atto dal Dirigente del Settore Legale e Affari Istituzionali, avv. Pierangelo Unibosi,

E

l'Associazione no - profit "Senio River 1944-1945" con sede a Castel Bolognese (RA) in via Canalvecchio 927, P. IVA 02707660391, qui rappresentata dal Presidente/Legale Rappresentante sig. Marco Dalmonte

di seguito denominata "aderente"

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che l'Unione della Romagna Faentina con delibera del Consiglio dell'Unione n. 70 del 21/12/2018 ha altresì approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura dei beni comuni e l'accesso a specifiche forme di sostegno, revisionato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 70 del 22/12/2022;
- che ai sensi di detto regolamento si è svolto in data 31/08/2023 un incontro tra il Responsabile del Servizio Affari Istituzionali dr. Andrea Piazza e gli esperti Marco Dalmonte e Fabio Dalmonte che hanno manifestato il desiderio di cooperare in nome e per conto dell'Associazione no - profit "Senio River 1944-1945" con l'Unione della Romagna Faentina per l'organizzazione di iniziative varie volte a promuovere la conoscenza della storia locale con particolare riferimento al periodo storico della Seconda Guerra Mondiale, per valutare la presenza di condizioni utili a sviluppare la cooperazione esistente in un più stabile patto di collaborazione;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui l'Unione e i cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura dei beni comuni;
- che lo schema del presente patto di collaborazione è stato approvato con D.D. n. 2288 del 18/09/2023;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra l'Unione e gli aderenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione.

In particolare, la collaborazione è finalizzata a offrire all'Unione della Romagna Faentina, ai Comuni aderenti a tutti gli interessati sempre maggiori opportunità per ricordare e valorizzare la memoria storica del paese, con particolare riferimento al periodo della Seconda Guerra Mondiale.

Le attività portate avanti dall'Associazione no - profit "Senio River 1944-1945" sono:

- collaborazione con l'Unione della Romagna Faentina nella co-organizzazione di eventi divulgativi ad ingresso gratuito inerenti la storia locale con particolare riferimento alla Seconda Guerra Mondiale, nel periodo del passaggio del fronte bellico. A titolo esemplificativo rientrano in questa categoria: incontri con le scuole, conferenze stampa, seminari in presenza e on line, presentazioni di libri o di ricerche proprie o di terzi, visite guidate a monumenti e luoghi di interesse storico-artistico, ecc. L'Associazione no - profit "Senio River 1944-1945", attraverso i propri soci, si viene individuata come "relatore esperto" nella tematica oggetto dell'incontro;
- definizione di pubblicazioni scritte da proporre gratuitamente alla cittadinanza sia tramite presentazioni specifiche, sia come accompagnamento ad altre iniziative, con oneri di progettazione grafica e stampa a carico dell'Unione della Romagna Faentina;
- rilascio di eventuali pareri nella specifica materia su iniziative e materiali definiti dall'Unione della Romagna Faentina e dai Comuni aderenti per proprie autonome progettualità (es. pareri e indicazioni su didascalie di materiale divulgativo cartaceo; pareri su aspetti contenutistici per predisposizione di candidature a bandi di co-finanziamento; pareri in merito a proposte di donazioni o lasciti di fondi documentaristici o librari da parte di privati; ecc.).

2. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a operare:

- a) in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- b) conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- c) ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Unione;
- d) svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui beni comuni e la cittadinanza attiva;
- e) tutelando i diritti morali d'autore per le opere di ingegno prodotta dagli aderenti, con obbligo per l'Unione di riconoscere sempre esplicitamente in forma scritta la paternità delle opere, ecc.;
- f) promuovendo incontri periodici di co-progettazione delle attività di cui al presente patto, di cui almeno uno a fine anno di modo da definire un possibile calendario di iniziative per l'annualità a seguire.

L'aderente si impegna a:

- a) eseguire correttamente le attività di cui al punto 1, garantendo il rispetto di quanto previsto dal presente patto, anche esercitando un funzionale potere di iniziativa segnalando al Servizio competente le situazioni non ritenute conformi al presente patto;
- b) garantire l'originalità e la paternità delle opere di ingegno (ricerche storiche, saggi di approfondimento, documentazione fotografica), sollevando l'Unione della Romagna Faentina da ogni responsabilità in merito a una possibile violazione della normativa in merito al diritto d'autore;
- c) cedere i propri diritti patrimoniali d'autore per le opere di ingegno (ricerche storiche, saggi di approfondimento, documentazione fotografica) che gli aderenti vorranno donare all'Unione affinché ne vengano realizzate delle pubblicazioni cartacee da distribuire gratuitamente alla cittadinanza, riservandosi la possibilità di ritornare in titolarità dei propri diritti patrimoniali in qualsiasi momento previa comunicazione scritta all'Unione;
- d) utilizzare propri materiali o beni di consumo, ovvero utilizzare materiali o beni di consumo forniti dall'amministrazione e/o di rendicontare eventuali spese sostenute direttamente (preventivamente comunicate e concordate con il referente del presente patto) fino a un massimo di 500 euro annui complessivi;
- e) comunicare all'Unione l'eventuale interesse di altri cittadini o soggetti, in forma singola o associata, alle attività indicate al punto 1. Eventuali ulteriori cittadini o soggetti che aderiranno alle attività verranno indicati in appositi elenchi allegati al presente documento, anche successivamente alla data di sottoscrizione dello stesso, secondo uno spirito di inclusività e di apertura.

3. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

L'Unione si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dagli aderenti nell'ambito della collaborazione sancita dal presente patto. L'Unione pertanto potrà rendere pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali eventualmente prodotti dall'aderente in relazione alle attività previste nel presente patto.

4. FORME DI SOSTEGNO

L'Unione, anche con il supporto di personale qualificato, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- a) la copertura in toto degli oneri derivanti dalla organizzazione degli eventi divulgativi e dalla pubblicazione delle ricerche originali di cui al punto 1;
- b) la facilitazione nell'accesso alle biblioteche comunali e agli archivi storici dei Comuni aderenti all'Unione della Romagna Faentina, in modalità da concordare con i rispettivi responsabili;
- c) la disponibilità di uno spazio, sala o ufficio comunale per lo svolgimento di riunioni e attività propedeutiche a quelle delineate nel presente patto, previa preventiva comunicazione al Responsabile Affari Istituzionali Faenza e Unione;
- d) eventuale fornitura gratuita e in modica quantità di materiali di cancelleria necessari per lo svolgimento delle ricerche;
- e) la corresponsione di un rimborso dei costi sostenuti dai cittadini attivi di cui al presente patto per eventuali spese sostenute direttamente relativamente alle attività previste al punto 1. Le spese dovranno avere modico valore (non eccedente i 500 euro annui complessivi) e dovranno essere preventivamente comunicate al Responsabile Affari Istituzionali Faenza e Unione al fine di verificare

la congruità. Gli eventuali rimborsi, che avverranno nei limiti delle disponibilità di bilancio dell'Unione, saranno erogati a seguito di presentazione di idonei giustificativi attestanti le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto dei patti di collaborazione. Nel computo delle spese sostenute potranno essere rendicontate le seguenti voci: 1) spese per trasporti (con riferimento a spese per carburante e rimborso spese puntuale per trasporto pubblico); 2) spese di cancelleria o tipografia (fotocopie documenti e scansioni, ecc.); 3) spese per diritti di ricerca e/o riproduzione di documenti in possesso ad archivi o biblioteche siti fuori dai territori comunali dell'Unione.

Si ribadisce che non possono essere corrisposti, in via diretta o indiretta, compensi di qualsiasi natura ai cittadini che svolgono attività di cura condivisa dei beni comuni, a fronte delle attività prestate, che vengono svolte personalmente, spontaneamente e a titolo gratuito.

5. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è fino al 31/12/2028.

Gli aderenti si impegnano a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività che possano incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

6. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità dell'aderente che si impegna a:

- a) rispettare le indicazioni e le istruzioni fornite dall'Unione attraverso la definizione del presente patto. In tale cornice, le attività previste nel presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità dell'aderente, configurandosi come libera iniziativa dei cittadini attivi ed escludendosi ogni equiparazione alla prestazione di lavoro subordinato;
- b) utilizzare il materiale e le attrezzature nelle forme e nei modi concordati con l'Unione, anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza, impegnandosi a restituirli a conclusione del singolo intervento o alla scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- c) rispondere in maniera personale per eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, alle persone o cose nell'esercizio delle attività disciplinate dal presente patto di collaborazione. Tali danni non potranno essere imputabili in alcun modo al referente firmatario come tale, se non direttamente e fisicamente interessato nel compimento del danno stesso.

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento per la cittadinanza attiva e i beni comuni (delibere di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina nn. 70/2018 e 70/2022).

Faenza, li 03/10/2023

Per l'Unione della Romagna Faentina
Il Dirigente del Settore Legale e Affari Istituzionali
Avv. Pierangelo Unibosi

Per Associazione no - profit "Senio River 1944-1945"

Per presa d'atto del patto di collaborazione,
il Vice Presidente dell'Unione della Romagna Faentina e Sindaco di Castel Bolognese
Luca Della Godenza

